

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	34
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	41
Commento agli indicatori.....	47

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Classe: LM-77

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa

Primo anno accademico di attivazione: 2015/2016

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Federica Miglietta	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Antonio Attalienti	(Responsabile del Riesame)
Sig.r Ricky Bunsy (in veste di uditore)	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Rosa Calderazzi	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Romilde Cigna	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) ³

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 21 luglio 2023: Analisi della documentazione iniziale inerente al Rapporto del Riesame;
- 5 settembre 2023: predisposizione documentazione da consultare;
- 13 settembre 2023: Analisi del Rapporto del Riesame anno 2018 e compilazione delle singole sezioni del documento;
- 14 settembre 2023: Compilazione delle singole sezioni del documento;
- 17 settembre 2023: Compilazione delle singole sezioni del documento;
- 20 settembre 2023: Compilazione delle singole sezioni del documento;
- 25 settembre 2023: Compilazione delle singole sezioni del documento;
- 02 ottobre 2023: Compilazione delle singole sezioni del documento;
- 09 ottobre 2023: Controllo e stesura finale dell'intero documento.

Oggetti della discussione: Analisi della documentazione iniziale inerente al Rapporto del Riesame, predisposizione documentazione da consultare, Analisi del Rapporto del Riesame anno 2018, compilazione delle singole sezioni del documento, analisi finale del documento. Il Gruppo di Riesame si è, inoltre, confrontato con i delegati del dipartimento all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con il delegato all'Erasmus e con il delegato alla didattica (quest'ultimo anche componente del gruppo del riesame del presente Cds). Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 12/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

A completamento del Rapporto Ciclico del Riesame, si evidenziano sinteticamente i seguenti punti meritevoli di attenzione e di intervento:

- 1) nell'ambito della internazionalizzazione della didattica del CdS, inserimento di insegnamenti e/o seminari in lingua inglese;
- 2) predisposizione di un più efficace monitoraggio delle carriere dei laureati del CdS, allo scopo di intercettare ogni nuova richiesta proveniente dal mondo del lavoro;
- 3) costante aggiornamento delle pagine web di ogni docente con i relativi programmi di esame in modo da rendere maggiormente fruibile agli studenti contenuti e modalità di esame;
- 4) coordinamento tra i docenti per la definizione di un periodo comune per l'espletamento delle prove intermedie;
- 5) somministrazione agli studenti di un questionario qualitativo, per ogni insegnamento, al fine di raccogliere suggerimenti per il miglioramento della didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Il CdS ha implementato tutte le azioni correttive necessarie che erano state evidenziate nel precedente Riesame ciclico e che sono riportate dettagliatamente nel prosieguo.
In aggiunta, il CdS ha aumentato il numero degli insegnamenti opzionali offerti per rendere l'offerta didattica sempre maggiormente in linea con i mutamenti del mercato e con le nuove esigenze formative evidenziate dal continuo confronto con le parti sociali.*

Azione Correttiva n. 1	<i>Inserimento laboratori informatici ed econometrici</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati offerti ogni anno, agli studenti, seminari specifici attinenti alla Finanza Matematica quantitativa e all' Econometria, con particolare riferimento ai seguenti softwares:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>MatLab (pacchetto destinato alla finanza matematica);</i> - <i>R (software per l'analisi statistica ed econometrica).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I seminari MatLab ed R sono già stati erogati negli scorsi anni accademici. È in programma, per il corrente anno accademico, un ciclo di seminari per l'introduzione a Python tenuto da un visiting professor. Ci si aspetta che la presente azione correttiva abbia un impatto positivo sugli indicatori relativi alla occupabilità, alla qualità del percorso didattico, all'attrattività del CdS e, più in generale, su tutti gli indicatori della didattica del gruppo A e del gruppo E della Scheda di Monitoraggio Annuale. I seguenti indicatori saranno oggetto di verifica annuale in occasione della analisi dei dati presenti nella SMA.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Previsione di tirocini formativi</i>
Azioni intraprese	<i>L'Università degli Studi di Bari ha implementato una piattaforma comune all'intero Ateneo (Portiamo Valore) attraverso la quale tutte le aziende possono interagire con i potenziali tirocinanti. Nello specifico, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) ha incrementato, nel frattempo, il numero di aziende presso le quali gli studenti possono svolgere i tirocini, trasferendo sulla piattaforma tutte le informazioni richieste.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La centralizzazione ha comportato evidenti vantaggi in termini di trasparenza, rapidità ed efficienza. Il CdS si propone di incrementare ulteriormente il numero di tirocini specifici a disposizione degli studenti. Si auspica che la presente azione correttiva abbia un impatto positivo sugli indicatori relativi alla occupabilità, alla qualità del percorso didattico, all'attrattività del CdS e, più in generale, su tutti gli indicatori della didattica del gruppo A e del gruppo E della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). I seguenti indicatori saranno oggetto di verifica annuale in occasione della analisi dei dati presenti nella SMA.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Previsione di Laboratori per competenze manageriali</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS, grazie alla collaborazione di tutto il corpo docente, ha incrementato sensibilmente il numero di laboratori per competenze manageriali attinenti alle materie trattate, in modo da integrare efficacemente la formazione degli studenti. In particolare, sono stati offerti seminari nelle seguenti tematiche:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Internal Audit;</i> - <i>Risk management;</i> - <i>Antiriciclaggio negli intermediari;</i> - <i>Strumenti alternativi di finanza;</i> - <i>Wealth management;</i> - <i>Private equity e venture capital.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata ampiamente implementata rispetto al passato. Il CdS ritiene opportuno proseguire nella promozione di ulteriori iniziative future. Si auspica che la presente azione correttiva abbia un impatto positivo sugli indicatori relativi alla occupabilità, alla qualità del percorso didattico, all'attrattività del CdS e, più in generale, su tutti gli indicatori della didattica del gruppo A e del gruppo E della Scheda di Monitoraggio Annuale. I</i>

	<i>seguenti indicatori saranno oggetto di verifica annuale in occasione della analisi dei dati presenti nella SMA.</i>
--	--

Azione Correttiva n. 4	<i>Promozione della internazionalizzazione</i>
Azioni intraprese	<i>I docenti del Corso hanno sensibilizzato gli studenti rispetto alla importanza di un periodo di studio svolto all'estero in vista della compilazione di una Global Thesis.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva così implementata si è tradotta in un maggior numero degli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero per la redazione della tesi finale. Si auspica che la presente azione correttiva abbia un impatto positivo sugli indicatori di internazionalizzazione contenuti nel gruppo B della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). I suddetti indicatori saranno oggetto di verifica annuale in occasione della analisi dei dati presenti nella SMA.</i>

Azione Correttiva n. 5	<i>Migliore distribuzione degli insegnamenti sui semestri e verifica dei programmi di insegnamenti</i>
Azioni intraprese	<i>Gli insegnamenti del CdS sono stati suddivisi nei vari semestri in modo tale da garantire agli studenti una efficace propedeuticità nell'offerta formativa ed una migliore suddivisione del carico di studio. Allo stesso tempo, un maggiore coordinamento tra i docenti ha permesso di evitare la sovrapposizione degli argomenti trattati a lezione.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Entrambe le azioni correttive hanno avuto una ricaduta positiva sulla regolarità delle carriere, come si evince dal miglioramento degli indicatori del gruppo E della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). I suddetti indicatori saranno oggetto di verifica annuale in occasione della analisi dei dati presenti nella SMA.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Sezione A – obiettivi della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Upload / Link del documento:
- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07, iC7 BIS, iC07 TER, iC26, iC26 BIS, iC26 TER
Upload / Link del documento:
- Titolo:

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Prospettive di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 9
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e

professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il percorso del CdS in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (EIMF) resta in linea con le esigenze dell'attuale tessuto socioeconomico. Sin dalla sua istituzione, il CdS ha mantenuto un costante rapporto con il mondo bancario e della finanza al fine di intercettare le competenze richieste e offrire un percorso formativo coerente con tali bisogni. Le competenze acquisite tramite gli insegnamenti e i laboratori offerti dal CdS consentono un rapido inserimento nel mercato del lavoro, come dimostrato dai dati di Alma Laurea, i quali risultano ampiamente soddisfacenti.

- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?**

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del CdS vengono soddisfatte sia con la presenza di un corso di dottorato di ricerca all'interno del Dipartimento sia con esiti occupazionali positivi. I valori dei tre indicatori iCO7, iCO7BIS ed iCO7TER relativi al 2021 sono complessivamente superiori rispetto alla media di Ateneo e di Area geografica e di poco inferiori al corrispondente dato nazionale.

- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?**

In fase di progettazione del CdS sono state consultate le categorie professionali maggiormente vicine all'ambito bancario e finanziario; il 15 gennaio 2015, presso la sede di Bari di Banca d'Italia, sono state illustrate al Direttore della sede di Bari di Banca d'Italia e al Segretario della Commissione regionale ABI della Puglia le caratteristiche del corso di laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, nonché le sue finalità.

Sono, in seguito, state svolte regolari consultazioni con i rappresentanti di Confindustria Brindisi, con l'ente Giovani Imprenditori Confindustria Bari e BAT e con una banca territoriale. Dagli incontri è emersa l'opportunità di garantire un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?**

Le riflessioni emerse dalle consultazioni iniziali hanno permesso la strutturazione di un percorso formativo che è stato considerato congruente con gli obiettivi prefissati ed indispensabile per una completa formazione professionale nel campo della finanza e dei mercati finanziari, agevolando, in questo modo, l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Pertanto, il progetto di corso di laurea in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari è apparso coerente con le esigenze del tessuto socioeconomico nel quale si innesta, anche in considerazione dell'assenza – nella realtà pugliese – di simili corsi di riferimento.

Nel Dipartimento sono previste numerose convenzioni; tra quelle di particolare interesse per il presente corso di studio si ricorda la convenzione con Banca Popolare di Puglia e Basilicata, stipulata con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa, e la convenzione stipulata dall'Università degli Studi Bari con l'Unione di Banche Italiane spa.

Non ultimo, l'aspetto seminariale, particolarmente curato nel corso di ciascun anno accademico, ha visto la partecipazione di studiosi eminenti e di rappresentanti delle parti sociali, i quali hanno presentato agli studenti e ai docenti intervenuti le opportunità offerte dalla nostra regione e dialogato su temi di grande interesse.

Inoltre, in considerazione delle peculiarità del corso di laurea magistrale in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari, è stato mantenuto attivo un proficuo e continuo rapporto con il mondo bancario e della finanza, sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da conseguire tramite il corso di laurea e che possano essere spendibili a livello lavorativo.

Le riflessioni emerse nel corso degli scorsi anni ed in particolare dell'ultimo anno accademico (durante il quale, ad esempio, sono state consultate le società Accenture e Azimut Wealth Management) hanno messo in luce l'opportunità di ampliare la scelta delle attività opzionali e di percorso. Il CdS ha provveduto, pertanto, ad ampliare l'offerta formativa con l'inserimento di corsi attinenti alle nuove competenze richieste nel mondo del lavoro, come, ad esempio, lo studio degli ambiti di sviluppo della sostenibilità, a livello finanziario, delle banche, delle imprese e degli strumenti di investimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono criticità; il CdS ritiene comunque importante rafforzare ulteriormente il confronto con le parti sociali interessate.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA- CdS Breve Descrizione: Sezione A – obiettivi della formazione Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A3.a, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, A5.a Upload / Link del documento: • Titolo: SUA- CdS Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1 Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Questionario Alma Laurea Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7 Upload / Link del documento:
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro? <i>Gli obiettivi del Corso sono chiaramente esplicitati sia nella SUA che negli incontri che sono tenuti regolarmente tra i docenti dei corsi e gli studenti frequentanti. Ad inizio di ogni anno, ad esempio, viene organizzata una presentazione del Regolamento e dei programmi di esame dei corsi opzionali al fine di una compilazione consapevole del piano di studi. Tali incontri risultano utili ad allineare con chiarezza gli obiettivi con i profili in uscita.</i> 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento? <i>Gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti offerti sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. La SUA delinea chiaramente obiettivi e risultati di apprendimento attesi anche per aree di apprendimento.</i> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p>
--

Nel corso degli anni è stata riscontrata una comprensione non sempre ottimale del Regolamento didattico, in particolare con riferimento alle Attività a scelta ed ai corsi a scelta. In tale ottica i temi sono stati chiariti all'interno del Regolamento con una formulazione più efficace e più chiara e sono stati organizzati degli incontri ad hoc per la spiegazione dei punti maggiormente complessi del Regolamento didattico.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA- CdS
Breve Descrizione: Sezione A – obiettivi della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA- CdS
Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Il numero di CFU assegnato alle “Attività a scelta” ed alle “Altre attività” è chiaramente indicato nel Regolamento didattico, ove per ogni insegnamento sono declinati i contenuti del corso e gli obiettivi formativi. Il sito web di Ateneo assicura una adeguata evidenza delle attività di competenze trasversali, le quali sono state anche chiaramente inserite nel Regolamento didattico tra le Attività formative a scelta dello studente.

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?**

Il Dipartimento ha disposto che ogni CFU corrisponde ad 8 ore di didattica frontale corrispondenti a 25 ore di impegno individuale. L’Art. 4 del Regolamento didattico spiega chiaramente la suddivisione dei CFU tra le varie attività proposte, anche in termini di didattica erogata ed interattiva.

- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?**

Fatto salvo il periodo Covid, l’Ateneo degli Studi di Bari Aldo Moro non prevede l’erogazione di didattica a distanza. Solo i seminari ed i Convegni, quando non sia possibile la modalità presenziale, possono essere erogati a distanza oppure in modalità mista. Tali seminari non prevedono feedback e valutazioni individuali.

- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?**

Durante il periodo Covid sono state attivate, per ogni insegnamento, alcune classi virtuali su Microsoft Teams. Sulle sezioni “Files” di tali classi, pur non utilizzate per l’erogazione della didattica frontale, viene conservato il materiale didattico a disposizione degli studenti. Alcuni docenti, invece, inviano online al rappresentante degli studenti il materiale didattico in modo che sia reso fruibile alle classi. Non sono mai stati riscontrati problemi con la condivisione del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Regolamento didattico è stato costantemente aggiornato anche in risposta ai dubbi che emergevano, anno dopo anno, nella interpretazione da parte degli studenti. Ad oggi il Regolamento didattico risponde, comunque, ad un format comune a tutto l’Ateneo barese, teso ad assicurare coerenza e fruibilità da parte degli studenti iscritti e dei potenziali studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina personale di ciascun docente sul sito di Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA- CdS

Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1

Upload / Link del documento:

- Titolo: Questionario Alma Laurea

Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7

Upload / Link del documento:

- Titolo: Valutazione della didattica-opinione degli studenti

Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10428&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le schede di insegnamento, che prevedono un format standard per tutto l'Ateneo, illustrano chiaramente contenuti, obiettivi e programmi degli insegnamenti, unitamente al materiale didattico necessario. Nel CdS non sono presenti insegnamenti integrati.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Le schede degli insegnamenti sono reperibili sia sulla pagina web personale del docente, presente sul sito DEMDI UNIBA, sia sul sito dipartimentale, e vengono abitualmente rese disponibili prima dell'inizio delle lezioni. Essendo una operazione di raccolta centralizzata a livello dipartimentale, non vi è una parte specifica del sito del CdS dedicata alle schede di insegnamento.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche finali sulla scheda di ogni insegnamento. Non è invece attualmente presente una definizione dello svolgimento delle verifiche intermedie.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono demandate al singolo docente che, sulla base delle caratteristiche del corso, decide autonomamente in merito. Tali modalità sono comunque preventivamente discusse, per le vie brevi, con il coordinatore del CdS soprattutto nel caso di insegnamenti di nuova attivazione.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono illustrate agli studenti all'inizio di ogni attività didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso degli anni è emersa la necessità di coordinare e concordare tra i vari docenti, a livello temporale, le attività intermedie di verifica del profitto.

In aggiunta, in alcune circostanze le risposte ai questionari ANVUR hanno evidenziato una non perfetta chiarezza nella definizione delle modalità di accertamento finale per alcuni insegnamenti. Il punto in questione è stato affrontato direttamente dal coordinatore con i docenti interessati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SMA 2022 Breve Descrizione: Gruppo e- ulteriori indicatori per la valutazione della didattica Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC02, iC14, iC15, iC15 BIS, iC16, iC16 BIS, iC17, iC18, iC21, iC22, iC23, iC24, iC25 Upload / Link del documento: • Titolo: SUA-CdS Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, B2.b e B2.c Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Questionario Alma Laurea Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7 Upload / Link del documento: • Titolo: Questionario Alma Laurea Breve Descrizione: Condizioni di studio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5 Upload / Link del documento: 	
--	--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</p> <p><i>Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare e ottimizzare i tempi di studio e di percorrenza degli studenti fuorisede. Nello specifico, si cerca di fare in modo da erogare gli insegnamenti in giorni ben definiti della settimana, lasciando volutamente una o due giornate senza lezioni, che possono quindi essere dedicate interamente allo studio individuale o collettivo. Per quello che attiene alla progettazione dei corsi, è stata prevista una presenza quantitativamente importante di docenti a contratto provenienti dal mondo del lavoro, che permettano di mettere in relazione la formazione strettamente accademica con quella più specialistica offerta dai "practitioners".</i></p>

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Momenti di coordinamento, anche informali, sono costantemente tenuti tra docenti, coordinatore del CdS e rappresentanti degli studenti, in modo da allineare tempestivamente obiettivi e organizzazione delle verifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

È importante aggiornare con maggiore tempestività il sito web nella parte relativa ai programmi di insegnamento e alle date degli esami.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Semplificazione del Regolamento didattico del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Talvolta è stata riscontrata una comprensione non sempre ottimale del Regolamento didattico, in particolare con riferimento alle Attività a scelta ed ai corsi opzionali di percorso. In tale ottica i temi sono stati chiariti all'interno del Regolamento con una formulazione più efficace e più chiara e sono stati organizzati alcuni incontri ad hoc per la spiegazione dei punti maggiormente complessi del Regolamento didattico.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Chiarire all'interno del Regolamento, attraverso una formulazione più efficace e più chiara, i punti sopra citati e organizzare incontri ad hoc per la spiegazione dei punti maggiormente complessi del Regolamento didattico.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SUA-CdS Sezione B, quadro B1</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>In occasione del prossimo aggiornamento del Regolamento.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Migliore coordinamento delle attività intermedie di verifica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nel corso degli anni è emersa la necessità di coordinare e concordare tra i vari docenti, a livello temporale, le attività intermedie di verifica del profitto.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definire periodi predeterminati e non sovrapposti per l'espletamento delle prove intermedie.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SMA: indicatori iC 21, iC23</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Modalità di accertamento finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Maggiore chiarezza nella definizione delle modalità di accertamento finale per gli insegnamenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definizione e chiarimento puntuali, in aula, delle modalità di accertamento finale con congruo anticipo rispetto all'espletamento delle prove.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Domanda 4 dei questionari ufficiali ANVUR sulla valutazione della didattica.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2023: Aggiornamento dei programmi di insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Rapido aggiornamento del sito web nella parte relativa ai programmi di insegnamento e alle date degli esami.</i>

Azioni da intraprendere	<i>Sensibilizzare il corpo docente del CdS rispetto alla necessità di aggiornare tempestivamente le pagine personali con tutte le informazioni relative ai loro insegnamenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Domanda 9 dei questionari ufficiali ANVUR sulla valutazione della didattica.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Secondo semestre dell'a.a. 2023/2024.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici</p>

		<p>dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente Riesame ciclico, sono state previste dall'Ateneo una serie di iniziative volte all'orientamento in ingresso degli studenti, svolte sia online che in presenza, con la partecipazione del coordinatore e del corpo docente del CdS. È stato inoltre designato dal Dipartimento un Delegato all'orientamento, che ne cura tutti gli aspetti. In aggiunta, rispetto al Riesame ciclico precedente, ove emergeva una criticità relativa al possesso delle conoscenze iniziali degli studenti, dopo confronti informali tra i docenti EIMF, sono stati adottati alcuni correttivi a riguardo. In particolare, si è deciso unanimemente di azzerare, durante le prime lezioni di ogni insegnamento, le lacune formative pregresse al fine di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti e permettere, quindi, una proficua frequentazione dei corsi.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Azione Correttiva n. 1	<i>Necessità di rendere omogenee le conoscenze iniziali</i>
Azioni intraprese	<i>Recupero, durante le prime lezioni di ogni insegnamento, delle lacune formative pregresse al fine di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione già intrapresa nell'ultimo anno accademico.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Internazionalizzazione del CdS</i>
Azioni intraprese	<i>È stato promosso dall'Ateneo un programma di Global Thesis che ha permesso agli studenti di usufruire di una borsa di studio per svolgere la tesi di laurea all'estero. In aggiunta, è presente in Dipartimento un Ufficio Erasmus che guida gli studenti in tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento di un soggiorno di studio all'estero.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è già stata intrapresa negli ultimi anni accademici, sensibilizzando gli studenti rispetto alla possibilità di recarsi all'estero. Per una questione meramente temporale, i dati attualmente disponibili non sono ancora in grado di recepire gli effetti delle azioni intraprese.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche:</i> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>studenti con disabilità (DSA) e con bisogni speciali (BES);</i> b. <i>studenti lavoratori;</i> c. <i>studenti atleti.</i>
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> a. <i>Agli studenti con disabilità o con bisogni speciali sono garantite le misure dispensative formulate nei piani didattici individualizzati a cura dell'Ufficio Disabilità dell'Ateneo; si fa presente anche che, all'interno del corpo docente del CdS, è presente il referente per la disabilità del Dipartimento;</i> b. <i>il Regolamento didattico prevede una ripartizione differenziata degli insegnamenti per gli studenti lavoratori che possono scegliere la modalità "studenti a tempo parziale" (SUA-CDS, quadro B1);</i> c. <i>per gli "studenti atleti" che praticano sport a livello agonistico, è stato previsto l'affiancamento di un tutor.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è già stata intrapresa negli ultimi anni accademici</i>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo A – indicatori didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07, iC07 BIS, iC07 TER
Upload / Link del documento:
- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo E – ulteriori indicatori della valutazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC26, iC26 BIS, iC26 TER
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA- CdS
Breve Descrizione: Sezione B- esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)**

Le attività di orientamento sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento sono state frequentate con interesse dalla maggior parte degli studenti e hanno pertanto contribuito ad una scelta consapevole del percorso di studio e degli sbocchi professionali in uscita.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Non è ancora presente, a livello di Ateneo, un efficace monitoraggio delle carriere degli studenti dei CdS.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Gli esiti al momento disponibili provengono dal database di Alma Laurea mentre non è ancora disponibile, a livello di Ateneo, un database dei dati occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Negli ultimi anni il monitoraggio in entrata ed in itinere è stato efficacemente implementato, mentre vi sono dei margini di miglioramento relativi al monitoraggio delle carriere in uscita.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Sezione A – obiettivi della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a, A3.b
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**
Le conoscenze richieste sono chiaramente esplicitate nel Syllabus di ogni insegnamento.
2. **Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**
All'inizio di ogni ciclo di lezioni, ciascun docente verifica informalmente in aula la necessità di uniformare le conoscenze sugli argomenti pregressi necessari ad una efficace comprensione delle lezioni.
3. **Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**
Al fine di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea e/o da diversi Atenei, i docenti provvedono al recupero, durante le prime lezioni di ogni insegnamento, delle lacune formative pregresse con l'obiettivo di rendere uniforme la preparazione iniziale degli studenti.
4. **Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?**
5. **Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?**
*Il Regolamento didattico definisce in modo puntuale i prerequisiti in termini di Classe di laurea o, alternativamente, di numero di CFU e di settori scientifico-disciplinari necessari per l'accesso al CdS. Tali prerequisiti sono verificati dalla Segreteria Studenti o, in casi specifici, dal Consiglio di CdS.
Dopo tale verifica, se sussistono le condizioni richieste, la preparazione dei candidati è giudicata adeguata.*

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano particolari criticità che necessitino di azioni correttive.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sezione B – esperienza dello studente <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Delibera del Senato Accademico del 26 giugno 2023 <p>Breve Descrizione: Possibilità di svolgere esami e discussione di tesi a distanza in condizioni di salute di estrema gravità</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)</p> <p><i>Il coordinatore del CdS organizza regolarmente incontri ai quali partecipano studenti e docenti con lo scopo di affrontare le varie tematiche di interesse emergenti nel corso del tempo. Sono state illustrate, per esempio, nello specifico, le varie sezioni del Regolamento didattico che si riferiscono agli "insegnamenti opzionali" e alle "altre attività" in quanto si è registrata qualche difficoltà di comprensione da parte degli studenti. In un'altra circostanza, tutti i docenti dei corsi opzionali sono stati invitati ad esporre i programmi dei corsi agli studenti che si accingevano a definire il piano di studi, per una più consapevole scelta degli insegnamenti. Il Coordinatore interagisce regolarmente con i rappresentanti degli studenti per risolvere eventuali difficoltà che si dovessero presentare nel corso dell'anno accademico.</i></p> <p>2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)</p>

Per gli studenti particolarmente motivati su materie specifiche (come, ad esempio, Econometria e Finanza Matematica) sono offerti seminari tematici più avanzati per l'approfondimento delle tematiche di interesse.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Ogni eventuale esigenza specifica viene tempestivamente affrontata dal Coordinatore e dal gruppo docente del CdS. Ad oggi sono state affrontate, ad esempio, problematiche ascrivibili agli impegni sportivi dei cosiddetti "studenti atleti" attraverso la predisposizione di piani didattici adeguati alle tempistiche di studio. In aggiunta, agli studenti Erasmus è stato consentito di svolgere gli esami di profitto in lingua inglese, laddove avessero difficoltà con la lingua italiana. Durante il periodo del Covid, inoltre, sono state previste sedute telematiche per gli studenti che, per ragioni di salute, non fossero in grado di presenziare alle sedute di laurea. Per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di un piano di studi a tempo parziale.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Ad oggi non sono emerse difficoltà o esigenze di questo tipo; nel caso in cui dovessero presentarsi tali esigenze, sarebbero affrontate tempestivamente dal Delegato alla disabilità del Dipartimento che fa parte del corpo docente del CdS e che collabora nella stesura di piani didattici individualizzati insieme agli organi di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Ad oggi non sono emerse difficoltà di alcun tipo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo B- indicatori di internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC10, iC11, iC12
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Sezione B- esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Condizioni di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5
Upload / Link del documento:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
- Breve Descrizione: Conoscenze linguistiche
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 8
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Negli scorsi anni accademici l'Ateneo ha previsto numerose borse di studio per la promozione di un programma di Global Thesis per svolgere la tesi di laurea all'estero. I docenti del CdS hanno preso contatti con i colleghi esteri al fine di permettere agli studenti di usufruire di tale opportunità.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Esiste un programma di Double Diplome all'interno del Dipartimento, ma il CdS, per il momento, non vi prende parte.

Criticità/Aree di miglioramento

Oltre ad incrementare il numero degli studenti che si recano all'estero con i progetti Erasmus o Global Thesis, il CdS si propone di erogare alcuni insegnamenti e/o seminari in lingua inglese, in modo da accrescere la dimensione internazionale della didattica.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA- CdS
Breve Descrizione: Sezione B-esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Alma Laurea
Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 7
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

No, lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è demandato alle scelte dei singoli docenti.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sì, le modalità di verifica sono adeguate e ad oggi non sono state evidenziate criticità in tal senso.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le schede degli insegnamenti definiscono in maniera chiara le modalità di verifiche finali. Le modalità di verifica intermedia, invece, vengono chiarite dai docenti in aula.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il coordinatore del CdS monitora l'andamento delle verifiche attraverso una interazione continua con i rappresentanti degli studenti, ma non è previsto un monitoraggio ufficiale.

Criticità/Aree di miglioramento

Le modalità di apprendimento non sono monitorate nell'ambito del Consiglio di CdS ma sono demandate ai singoli docenti. Le modalità di verifica intermedia, pur venendo chiarite dai docenti in aula, non sono soggette ad un monitoraggio da parte del CdS né evidenziate nelle schede degli insegnamenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. ***Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?***
Il CdS non definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica. Eventuali situazioni da risolvere sono segnalate direttamente al Coordinatore del CdS dai rappresentanti degli studenti.
2. ***Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?***
Conformemente alle modalità definite dal Dipartimento nel suo complesso, il CdS utilizza efficacemente i canali telematici quando non siano disponibili i comuni canali presenziali. In tal modo è stato anche possibile organizzare seminari e laboratori con personalità residenti all'estero e/o in differenti città italiane che, diversamente, non avrebbero avuto la possibilità di raggiungere la sede del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento
Non ci sono criticità. Il CdS utilizza efficacemente i canali telematici quando non siano disponibili i comuni canali presenziali.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Monitoraggio delle carriere in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessità di monitorare in maniera costante gli esiti lavorativi degli studenti laureati</i>
Azioni da intraprendere	<i>Predisporre modalità telematiche di rilevazione degli esiti lavorativi degli studenti laureati in modo da avere un quadro chiaro ed esaustivo del loro impegno lavorativo post lauream.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non esiste un indicatore specifico.</i>
Responsabilità	<i>Gruppo di lavoro docenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Tecnologie informatiche già disponibili (i.e., Google moduli).</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Maggiore internazionalizzazione della didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si propone di erogare alcuni insegnamenti e/o seminari in lingua inglese, in modo da accrescere la dimensione internazionale della didattica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non esiste un indicatore specifico.</i>
Responsabilità	<i>Docenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse dedicate.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Rapporto del Riesame sono state integrate ed ammodernate tutte le strutture informatiche del Dipartimento; in particolare, tutte le aule sono state dotate di videoproiettore e schermo. Non si evidenziano criticità da segnalare salvo ulteriori ammodernamenti delle apparecchiature e degli ambienti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Ammodernamento tecnologico di tutte le aule</i>
Azioni intraprese	<i>Acquisto di tecnologie all'avanguardia durante il periodo pandemico per assicurare lo svolgimento dell'attività didattica in presenza e/o da remoto.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Azione già completata salvo ulteriori possibili miglioramenti.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo E- ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC19, iC19 BIS, iC19 TER, iC27, iC28
Upload / Link del documento:

- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo A- indicatori della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC05, iC08, iC09
Upload / Link del documento:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**

I docenti sono adeguati sia per numerosità che per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS; si fa presente, tuttavia, che la percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati a vario titolo presso l'università (indici iC19, iC19BIS e TER) è in diminuzione negli ultimi anni e inferiore rispetto alle medie a confronto. A tale proposito si ritiene che, in ogni caso, l'attribuzione di corsi a personale non strutturato ma altamente specializzato e proveniente dal mondo del lavoro, lungi dall'essere un impoverimento dell'offerta didattica, ne costituisce un arricchimento in termini di un immediato riscontro dell'applicabilità concreta al mondo reale dei concetti più teorici studiati a lezione.

2. **I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**

Il numero degli studenti iscritti risulta direttamente gestibile dal corpo docente e dal Coordinatore, i quali, con orari dedicati al ricevimento, svolgono, di fatto, anche la funzione di tutor e permettono di azzerare prontamente i dubbi nella comprensione degli argomenti trattati a lezione. Per tale ragione non sono presenti tutor per gli studenti all'interno del CdS.

3. **Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

Per quanto riportato ai punti 1 e 2, il CdS non ha ravvisato elementi di criticità meritevoli di correttivi.

4. **Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Le competenze scientifiche dei docenti, arricchite da una costante attività di ricerca, consentono un continuo aggiornamento degli argomenti trattati a lezione in linea con gli obiettivi formativi che il CdS si propone di perseguire.

5. **Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

I corsi di insegnamento vengono arricchiti da una intensa attività seminariale erogata da manager e da figure professionali estranee all'università. Inoltre, sono stati attivati seminari a carattere informatico con l'utilizzo di software e piattaforme applicative a supporto dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.

6. **È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?**

Al termine della pandemia i docenti del CdS, che erano stati adeguatamente formati per l'erogazione della didattica su piattaforma Microsoft Teams, hanno ripreso la didattica in presenza. Attualmente le competenze maturate nel periodo pandemico hanno permesso di organizzare e realizzare online una intensa attività seminariale di supporto per l'erogazione di seminari e corsi di aggiornamento.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Per quanto esposto al punto 2, non sono presenti tutor all'interno del CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Le attività didattiche del CdS sono erogate prevalentemente in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Ad oggi non sono state evidenziate criticità meritevoli di correttivi.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA - CdS
Breve Descrizione: Sezione B – esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B.4
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?**

Sono state integrate ed ammodernate tutte le strutture informatiche del Dipartimento; in particolare tutte le aule sono state dotate di videoproiettore e schermo.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Pur non esistendo una specifica attività di verifica della qualità del supporto fornito dai PTA, il Coordinatore informa prontamente il Direttore del Dipartimento su eventuali e necessarie azioni correttive.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, viene svolta a livello dipartimentale.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, garantendo un servizio di assistenza sempre adeguato ed efficace.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Biblioteche e aule studio sono disponibili e sufficientemente attrezzate; nell'ultimo anno il Dipartimento ha provveduto all'acquisto di nuovi testi e monografie su argomenti di interesse del CdS.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

In ogni biblioteca è presente una unità di PTA che assiste gli studenti ed i docenti nel reperire i testi e le riviste di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità; sarebbe tuttavia auspicabile un potenziamento numerico del PTA, come pure un ammodernamento degli ambienti. Si fa comunque presente che la dotazione di personale, di strutture e di servizi di supporto alla didattica sono demandati alla struttura dipartimentale e dunque non dipendono direttamente dal CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2023: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere	
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo documento del Riesame il CdS ha provveduto a coordinare al meglio tutte le attività didattiche, con particolare riferimento a:

- Eventuali sovrapposizioni nei programmi di esame;
- Migliore organizzazione dell'orario delle lezioni;
- Inserimento di nuove attività formative in linea con gli obiettivi del CdS e con le esigenze espresse dal mondo lavorativo.

Azione Correttiva n. 1	<i>Eliminazione delle sovrapposizioni nei programmi di esame</i>
Azioni intraprese	<i>I docenti responsabili degli insegnamenti interessati da parziali sovrapposizioni nei programmi di esame si sono coordinati per ridurre al minimo questo inconveniente, anche su segnalazione degli studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si ritiene conclusa poiché da tempo sono state eliminate sovrapposizioni di parti dei programmi.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Migliore organizzazione dell'orario delle lezioni</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS si è preoccupato di accorpate le lezioni in modo tale da evitare di impegnare l'intera settimana per la frequenza dei corsi, riducendo, in questo modo, tra l'altro, gli spostamenti degli studenti pendolari.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si ritiene conclusa da diversi anni.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Inserimento di nuove attività formative</i>
Azioni intraprese	<i>Partendo dal confronto con le parti sociali e con gli studenti, il CdS ha innovato nel corso degli anni l'offerta formativa in relazione agli insegnamenti opzionali di percorso, garantendo una formazione sempre qualificata ed aggiornata.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva viene costantemente monitorata al fine di intercettare ogni eventuale nuova esigenza formativa.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS
 Breve Descrizione: Sezione B- esperienza dello studente
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5, B6, B7
 Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CDS
 Breve Descrizione: Sezione C- risultati della formazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C1, C2, C3
 Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10428&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=false
- Titolo: SUA-CDS
 Breve Descrizione: Sezione D- Organizzazione e gestione della qualità
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D2, D3, D4
 Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale della Commissione Paritetica
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/dipartimento/organizzazione/commissione-paritetica/demdi2022_relazione-annuale_cpds.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?**

Il CdS, nella persona del Coordinatore, coadiuvato dai docenti, consulta sistematicamente, anche informalmente, aziende, società di gestione del risparmio e di asset management, banche, Autorità di Vigilanza, Società di Consulenza e Autorità datoriali al fine di illustrare i programmi del CdS e recepire suggerimenti per un costante aggiornamento dell'offerta formativa.

2. **Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

Sussiste un costante dialogo tra il Coordinatore, i docenti, gli studenti e il personale tecnico amministrativo al fine di individuare tempestivamente ogni criticità e valutare criticamente le proposte di miglioramento pervenute.

3. **Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

Le opinioni degli studenti sono tenute in grande considerazione e rappresentano la base di partenza per ogni azione di miglioramento delle attività del CdS. La commissione AQ ha peraltro proposto, nella riunione del 21 luglio 2023, di riproporre agli studenti del Corso di studi, come è già stato fatto nel passato, questionari qualitativi che permettano di individuare ed affrontare prontamente ed efficacemente eventuali problematiche presenti. Il suddetto questionario ha lo scopo di integrare qualitativamente le valutazioni che, nei questionari ufficiali ANVUR, sono espresse unicamente attraverso l'attribuzione di un voto.

4. **Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?**

Non sono state predisposte procedure specifiche in quanto sussiste un rapporto costante e diretto di collaborazione tra i docenti del CdS e gli studenti. Tale rapporto è sempre mediato, quando necessario, dall'intervento del Coordinatore.

Criticità/Aree di miglioramento

Benchè non si segnalino criticità nel rapporto docenti/studenti/PTA, come attestato dall'indice di soddisfazione ANVUR (93,56% per l'a.a. 2021/2022) e indicatore IC25 della SMA, la somministrazione di ulteriori questionari qualitativi agli studenti consente di monitorare costantemente l'andamento del CdS e il rapporto tra docenti e studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS
Breve Descrizione: Sezione D- organizzazione e gestione della qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro D2, D3, D4, D5
Upload / Link del documento:
- Titolo: SMA 2022
Breve Descrizione: Gruppo A-indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC07, iC07 BIS e iC07 TER
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione della didattica-opinione degli studenti
Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10067&RP_Cds_id=10428&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**
Il Coordinatore del CdS si preoccupa di recepire ogni indicazione proveniente dal corpo docente e dai rappresentanti degli studenti su tutte le questioni didattiche e logistiche riguardanti il CdS. In sede di Riesame e nei lavori del Consiglio di CdS sono stati analizzati anche i diversi aspetti emersi dall'analisi dell'opinione degli studenti.
2. **Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?**
Il Consiglio di CdS garantisce il costante aggiornamento della offerta formativa e la attualità dei contenuti erogati attraverso un costruttivo dialogo tra i docenti e la consultazione delle parti sociali.
3. **Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**
Il CdS è costantemente impegnato ad analizzare ed a monitorare la preparazione finale degli studenti in funzione della spendibilità della laurea presso il mondo del lavoro. L'efficacia di tale monitoraggio è registrata puntualmente negli indici di occupabilità della SMA che riportano, a riguardo, valori superiori rispetto alla media di Ateneo e di area geografica e solamente di poco inferiori al corrispondente dato nazionale.
4. **Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**
Anche se gli esiti occupazionali sono più che incoraggianti, il CdS continua a potenziare i rapporti con soggetti esterni al fine di garantire agli studenti una opportuna collocazione lavorativa dopo il conseguimento del

titolo.

5. ***Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?***

Le conclusioni e i suggerimenti che pervengono dal Gruppo AQ sono recepite in sede consiliare e concretizzate al fine di realizzare un miglioramento generale del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS si propone di potenziare ulteriormente i legami con tutte le istituzioni finanziarie che rappresentano il naturale bacino occupazionale per gli studenti laureati.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Somministrazione di ulteriori questionari qualitativi agli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Migliore interrelazione tra il corpo docente, gli studenti del CdS e il PTA</i>
Azioni da intraprendere	<i>Somministrazione di ulteriori questionari qualitativi agli studenti ad integrazione di quelli ufficiali previsti dall'ANVUR.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>SMA iC25 e Indice di soddisfazione sulla valutazione della didattica- questionario degli studenti, da parte ANVUR.</i>
Responsabilità	<i>Tutti i componenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna risorsa aggiuntiva rispetto a quelle già presenti, salvo il materiale cartaceo e di stampa.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Prossimo anno accademico.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza